

COMUNE DI VOLTERRA

Provincia di PISA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

Redatto secondo i criteri del D.Lgs. n. 118/2011

IL REVISORE

Dott.ssa Daniela Ermini

Comune di Volterra

Il Revisore

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 ARMONIZZATO

Il Revisore del Comune di Volterra

Premesso che ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015/2017, unitamente agli allegati di legge;

Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il D. LGS. 23 giugno 2011, n. 118 e il relativo decreto attuativo DPCM 28 dicembre 2011;

Visti i principi contabili per gli enti locali contenuti nel suddetto DPCM;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015/2017 del Comune di Volterra.

Volterra, li 9/04/2015



Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	pag. 4
<u>Verifica degli equilibri</u>	pag. 5
- <u>A. Bilancio di previsione 2015</u>	pag. 5
Verifica dell'equilibrio gestione 2014.....	pag. 9
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	pag. 10
- <u>Coerenza interna</u>	pag. 10
- <u>Coerenza esterna</u>	pag. 11
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015</u>	pag. 14
- <u>Entrate correnti</u>	pag. 14
- <u>Spese correnti</u>	pag. 19
- Fondo vincolato perdite Organismi partecipati.....	pag. 21
- <u>Spese in conto capitale</u>	pag. 22
- <u>Indebitamento</u>	pag. 24
<u>Documento Unico di Programmazione</u>	pag. 25
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017</u>	pag. 25
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	pag. 26
<u>Conclusioni</u>	pag. 27



VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Daniela Ermini, Revisore Unico nominata con delibera del consiglio comunale n. 7 del 28.01.2015, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 2/04/2015 la documentazione completa relativa allo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla GC con delibera n. 58 del 17.03.2015 ed i seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio di previsione per il periodo 2015/2017 redatto secondo i principi del D.Lgs. n. 118/2011;
 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
 - rendiconto dell' esercizio 2013;
 - Vista la nota integrativa al bilancio predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario secondo i dettami indicati al punto 9.3 del principio contabile della programmazione;
 - la delibera di GC n. 174 del 14/10/2014 come modificata dalla successiva delibera n. 4 del 9/1/2015, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di GC n. 60 del 17/03/2015 in materia di destinazione dei proventi da violazioni codice della strada, ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;
 - la delibera di GC n. 61 del 17/03/2015 di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici comunali per l'anno 2015;
 - dato atto che la delibera di GC relativa all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale, è in corso di elaborazione da parte dell'ufficio personale;
 - schema di delibera consiliare sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro generale riassuntivo;
- Documento Unico di Programmazione
- Patto di stabilità calcolo obiettivi e saldi di competenza mista;
- Prospetto analitico delle spese di personale previste in Bilancio;
- Prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- Prospetti su equilibri di bilancio, risultati differenziali e avanzo presunto

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i principi contabili approvati con DPCM 28 dicembre 2011 in materia di contabilità finanziaria e programmazione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sia ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sia in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale ai sensi dell'art. 153, comma 4, dello stesso D.Lgs. 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015 (con importi arrotondati all'Euro), il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
	FPV per spese correnti	166.226	
	FPV per spese in conto capitale	363.330	
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	7.749.575	<i>Titolo I:</i> Spese correnti 12.107.750
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti Correnti	887.069	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale 3.584.830
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	3.304.300	
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	2.971.500	
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie		<i>Titolo III:</i> Spese per incremento attività finanziarie
<i>Titolo VI:</i>	Accensione prestiti	700.000	<i>Titolo IV:</i> Rimborso prestiti 449.420
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere	4.000.000	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto Tesoriere 4.000.000
<i>Titolo VIII:</i>	Entrate da servizi per partite di giro	3.033.000	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro 3.033.000
	<i>Totale</i>	<i>23.175.000</i>	<i>Totale</i> 23.175.000
	Avanzo di amministrazione 2014		Disavanzo di amministrazione 2014
	<i>Totale complessivo entrate</i>	23.175.000	<i>Totale complessivo spese</i> 23.175.000

2. Verifica equilibrio corrente anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue (*importi arrotondati all'Euro*):

FPV vincolato per spese correnti	166.226		
Entrate titolo I	7.749.575		
Entrate titolo II	887.069		
Entrate titolo III	3.304.300		
Totale entrate correnti		12.107.170	
Spese correnti titolo I	12.107.750		
Differenza parte corrente (A)		-	580
Quota capitale amm.to mutui	449.420	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	0	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	0	-	
Totale quota capitale (B)		-	449.420
TOTALE		-	450.000

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- avanzo d'amministrazione 2014 presunto per finanziamento spese non ripetitive	-
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	-
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	450.000
- altre (<i>da specificare</i>)	-
Totale disavanzo di parte corrente	450.000

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	40.000	40.000
Per altri contributi regionali	210.000	210.000
Per contributi Provinciali	10.000	10.000
Per funzioni associate con Castelnuovo VC	260.817	260.817
Per Festival Volterrateatro da enti diversi	55.000	55.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	709.676	709.676
Per contributi in c/capitale dallo Stato		
Per contributi in c/capitale da altri soggetti	138.000	138.000
Per altri contributi straordinari		
Per mutui	700.000	700.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente relativamente a partite straordinarie

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	450.000	450.000
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	190.000	20.500
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	208.000	104.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	20.000	65.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		12.500
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		216.000
Totale	868.000	868.000



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014	-	
- FPV per investimenti	363.330	
- alienazione di beni	1.523.824	
- altre risorse (oneri)	150.000	
Totale mezzi propri		2.037.154
Mezzi di terzi		
- mutui	700.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	709.676	
- contributi da altri enti	138.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.547.676
TOTALE RISORSE		3.584.830
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.584.830

6. Verifica dell'equilibrio di cassa

Il Bilancio di previsione armonizzato è articolato nel primo esercizio in competenza e cassa. Si espone di seguito un prospetto esplicativo dell'equilibrio di cassa dell'esercizio 2015:

Tabella equilibri bilancio (cassa)

Descrizione		PREVISIONE 2015	
Fondo cassa al 31/12/2014			393.136,04
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.090.738,39	
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.154.575,52	
Titolo III	Entrate extratributarie	4.101.519,69	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	3.346.000,00	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	90.000,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.092.614,34	
	Totale entrata		24.875.447,94
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	14.600.000,00	
Titolo II	Spese in conto capitale	2.937.500,00	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	449.419,95	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	3.238.239,67	
	Totale spesa		25.225.159,62
Fondo cassa presunto al 31/12/2015			43.424,36

7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014

Il Revisore rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2014, risulta in equilibrio solo a seguito dei seguenti interventi:

L'organo consiliare ha preso atto con delibere n. 92 del 29/09/2014 e n. 116 del 27/11/2014 dello stato di disequilibrio del bilancio di parte corrente adottando, con gli stessi atti, i necessari interventi di riequilibrio, applicando avanzo di amministrazione alla spesa corrente secondo i dettami previsti dall'art. 187 del TUEL n. 267/2000.

Nel corso del 2014, è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto dell'esercizio 2013 anche con delibere CC n. 80 del 08/08/2014.

L'avanzo di amministrazione 2013 è stato applicato complessivamente per € 1.321.512,43 per:

- € 755.437,12 finanziamento di spese di investimento;
- € 566.075,31 il finanziamento di spese correnti;
- € 0,00 spese correnti non ripetitive;
- € 0,00 Estinzione anticipata mutui

8. Verifica dell'equilibrio corrente nel triennio

Nel bilancio armonizzato in base ai principi del D.Lgs. 118/2011 il bilancio pluriennale non costituisce più un allegato autonomo rispetto al bilancio di previsione. Tuttavia all'interno della struttura del nuovo bilancio sono contenute le informazioni contabili relative alla gestione dell'intero triennio 2015-2017 e che di seguito si riassumono:

Descrizione	PREVISIONE		
	2015	2016	2017
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (titolo I+II+III)	11.940.944,15	11.905.152,46	12.021.936,15
Fondo pluriennale vincolato correnti	166.225,59	0	0
Entrate correnti destinate a investimenti	0	0	0
Totale entrate correnti	12.107.169,74	11.905.152,46	12.021.936,15
Spese correnti (titolo I+IV)	12.557.169,74	11.905.152,46	12.021.936,15
Avanzo (+) disavanzo (-)	-450.000,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	3.671.500,00	5.674.000,00	4.594.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	363.329,77	0	0
Entrate correnti destinate a investimenti	0	0	0
Avanzo di amministrazione	0,00	0	0
Totale entrata investimenti	4.034.829,77	5.674.000,00	4.594.000,00
Spesa investimenti (titolo II)	3.584.829,77	5.674.000,00	4.594.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	450.000,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	4.000.000,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	4.000.000,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi (titolo VII)	3.033.000,00	3.033.000,00	3.033.000,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo IX)	3.033.000,00	3.033.000,00	3.033.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	23.174.999,51	20.612.152,46	19.648.936,15
Spese del bilancio	23.174.999,51	20.612.152,46	19.648.936,15
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che l'equilibrio di parte corrente, in relazione all'anno 2015, viene raggiunto con l'utilizzo di oneri di urbanizzazione nella misura massima consentita, pari al 75% delle previsioni totali complessivamente quantificate in euro 600.000,00, e quindi nella misura di euro 450.000,00. L'organo di revisione raccomanda una attenta e puntuale verifica periodica sull'andamento della riscossione, anche in relazione alla situazione generale del mercato immobiliare che potrebbe ripercuotersi negativamente sul bilancio 2015. Il revisore raccomanda inoltre una attenta ridefinizione delle spese correnti tenuto conto che dall'esercizio 2016 non sarà più possibile destinare quote di oneri concessori a parte corrente. Il Revisore raccomanda a tal fine di destinare ogni eventuale entrata corrente aggiuntiva in corso di esercizio alla riduzione della quota prevista a finanziamento di parte corrente piuttosto che al finanziamento di nuova spesa corrente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (in particolare piano triennale dei lavori pubblici e programmazione fabbisogno del personale).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 ed adottato, come indicato a pag. 3, con delibera G.C. n. 174 del 14/10/2014 e successivamente modificato con delibera G.C. n. 4 del 9/01/2015 è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi a partire dal 20/01/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Gli importi relativi a lavori finanziati con risorse esterne, per i quali risulta attestato, con formale atto di concessione, il relativo finanziamento, trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La delibera di programmazione del fabbisogno di personale 2015-2017 è in corso di predisposizione sulla base della normativa prevista dall'art. 1, comma 557, della legge finanziaria n. 296/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Va comunque evidenziato come, ad oggi, la spesa prevista per l'anno 2015 e nei successivi coperti da programmazione pluriennale, calcolata con i criteri indicati dalla circolare n. 9/2006 del Ministero Economia e Finanze, sia coerente con il principio di contenimento della spesa all'interno del tetto individuato dalla media del triennio 2011-2013 come specificato dal comma 5-bis dell'art. 3 della legge n. 114/2014.

2015
PREVISIONE

INT. 1	3.513.221,04
(DI CUI FPV 2015)	(143.689,17)
MENO FPV 2014	166.225,59
IRAP	189.083,43
MISSIONI + FORMAZIONE	17.270,00
BUONI PASTO	26.500,00

MENO

RINN. CONTR.	0,00
INC. PROG.	-20.000,00
FONDO INC. ICI	-10.000,00
DIR. ROGITO	0,00
VV.UU TEMPO DET	-15.000,00
SPESA PER INVALIDI	-215.828,13
IRAP sui punti prec	-2.271,20
RIMB. PERSONALE EX ETI	-161.771,92
MISSIONI+FORMAZIONE	-17.270,00
RIMB SEGR.CONV. CVC	-30.000,00

TOTALE SPESE PERS	3.107.707,63
--------------------------	---------------------

MEDIA DEL TRIENNIO 11-13	3.271.097,27
---------------------------------	---------------------

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione redatto secondo i contenuti del principio contabile applicato della Programmazione, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio 2015/2017.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'art. 31 della legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012), così come da ultimo modificato e integrato dalla legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e dalla legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), nel riscrivere le regole di calcolo del Patto di Stabilità per il triennio 2015/2017, dispone che gli enti sottoposti allo stesso devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio 2015/2017 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Si riportano di seguito il prospetto per il calcolo dell'obiettivo in termini di competenza mista e a seguire quello dimostrativo della compatibilità delle previsioni di bilancio 2015/2017.



Patto di stabilità interno 2015-2017

Calcolo saldo obiettivo di competenza mista

Comuni > 5000 abitanti

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
OBIETTIVO FINANZIARIO COMPLESSIVO	485.134	521.655	521.655
	(a)	(b)	(c)
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	164.650	166.296	167.943
			(;c)
OBIETTIVO DI SALDO FINANZIARIO DEFINITIVO	320.484	355.359	353.712
	2015	2016	2017
OBIETTIVO DI SALDO FINANZIARIO DEFINITIVO (comp. mista)	320.484,00	355.359,00	353.712,00

Ipotesi previsioni 2015 - 2016 - 2017

	2015	2016	2017
COMPETENZA (+) Entrate titoli I- II- III (accertate)	11.940.944,15	11.905.152,46	12.021.936,15
(-) Entrate correnti dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza (accertate)			
(-) Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea (accertate)			
(-) Entrate correnti ISTAT connesse ai censimenti (accertate)			
(-) Entrate correnti da Regione per sisma maggio 2012 (accertate)			
(-) Spese titolo I (impegnate)	12.107.749,79	11.628.285,80	11.712.290,49
(+) Spese correnti a seguito dichiarazione stato di emergenza (impegnate)			
(+) Spese correnti connesse con la dichiarazione di grande evento (impegnate)			
(+) Spese correnti derivanti utilizzo entrate correnti provenienti da U.E. (impegnate)			

(+) Spese correnti ISTAT connesse ai censimenti, art.31, c.12 (impegnate)			
(+) Spese correnti finanziate da Regione per sisma maggio 2012 (impegnate)			
(+) Spese correnti per sisma maggio 2012 - art.7, c.1-ter, D.L.74/2012 (impegnate)			
(+) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni entrata) ASOMMARE	166.225,59		
(-) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni spesa) A DETRARRE	143.689,17		
(+) Spese correnti per federalismo demaniale, art.31, c. 15 (impegnate)			
Saldo finanziario parte corrente	- 144.269,22	276.866,66	309.645,66

(+) Entrate titoli IV (riscosse)	3.436.000,00	2.500.000,00	1.800.000,00
(-) Riscossione di crediti (riscosse)			
(-) Entrate in c/capitale dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza (riscosse)			
(-) Entrate in c/capitale connesse con la dichiarazione di grande evento (riscosse)			
(-) Entrate in c/capitale provenienti dall'Unione Europea (riscosse)			
(-) Entrate in c/capitale da Regione per sisma maggio 2012 (riscosse)			
(-) Spese titolo II (pagate)	2.937.500,00	2.350.000,00	1.700.000,00
(+) Concessioni di crediti (pagate)			
(+) Spese in c/capitale a seguito dichiarazione stato di emergenza (pagate)			
(+) Spese in c/capitale connesse con la dichiarazione di grande evento (pagate)			
(+) Spese in c/capitale derivanti utilizzo entrate in c/capitale da U.E. (pagate)			
(+) Spese in c/capitale finanziate da Regione per sisma maggio 2012 (pagate)			
(+) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012 - art.7, c.1-ter, D.L.74/2012 (pagate)			
(+) Spese c/capitale Scuola Europea di Parma, art.31, c. 14 (pagate)			
(+) Spese c/capitale Museo Nazionale Shoah - art.1, c.283, L. 288/2012 (pagate)			
(+) Spese c/capitale per federalismo demaniale, art.31, c. 15 (pagate)			
(+) Spese c/capitale per investimenti infrastrutturali, art.31, c. 16 (pagate)			
Saldo finanziario parte capitale	498.500,00	150.000,00	100.000,00

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO	354.230,78	426.866,66	409.645,66
---	-------------------	-------------------	-------------------

RIEPILOGO

	2014	2015	2016
Obiettivo strutturale in termini di competenza mista	-	-	-

Obiettivo di saldo finanziario in termini di competenza mista	320.484,00	355.359,00	353.712,00
Obiettivo previsto	354.230,78	426.866,66	409.645,66
Azioni correttive	-	-	-
Margine di manovra	33.746,78	71.507,66	55.933,66

Il raggiungimento dell'obiettivo di competenza mista dipende dalle previsioni di competenza, per quanto riguarda entrate e spese correnti, e dalle previsioni di cassa per quanto riguarda entrate e spese in conto capitale.

Il Revisore prende atto che, sulla base delle previsioni di cassa e competenza elaborate dall'Ufficio Ragioneria, il Bilancio di Previsione 2015/2017 risultano compatibili col rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

Il Revisore prende altresì atto che, con delibera di GC n. 59 del 17/03/2015 è stata approvata la programmazione dei flussi finanziari 2015 ai fini del rispetto del patto di stabilità.

Il Revisore raccomanda tuttavia un costante monitoraggio delle dinamiche dei flussi di cassa relativi all'introito delle somme di cui al titolo IV dell'entrata e al pagamento delle spese di investimento di cui al titolo II della spesa come sopra programmati, onde poter attivare tempestive azioni correttive in merito.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013 (*importi arrotondati all'Euro*):

N.B. per omogeneità di esposizione le voci di bilancio relative all'anno 2013 sono state raggruppate per tipologia secondo la struttura del nuovo bilancio armonizzato e non per categoria come previsto dalla struttura di bilancio ex D.P.R. n. 194/96.

	Rendiconto	Accertamenti esercizio	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
I.C.I./IMU (Recuperi anno precedente)	64.736	190.000	160.000
IMU	2.430.363	2.230.000	2.250.000
Imposta comunale sulla pubblicità	45.635	52.000	52.000
Addizionale I.R.P.E.F.	456.335	480.000	1.150.000
Altre imposte	2.026	0	0
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.000	5.000	5.000
Tassa rifiuti solidi urbani (annualità pregresse)	63.895		30.000
Addizionale provinciale (TEFA)	92.219	100.755	110.000
Tributo Rifiuti e Servizi (TARES)	1.809.295	0	0
Tributo Rifiuti (TARI)		2.015.109	2.192.575
TASI (Tassa servizi indivisibili)	0	900.000	930.000
Altre tasse	0	0	0
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.969.504	5.972.864	6.879.575
Fondo sperimentale statale di riequilibrio			
Fondo Solidarietà Comunale (FSC)	1.347.118	1.212.286	870.000
Altri tributi propri			
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amm.ni Centrali	1.347.118	1.212.286	870.000
Totale entrate tributarie	6.316.622	7.185.150	7.749.575

Imposta Municipale propria (IMU) immobili

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) è stata introdotta la nuova IUC (Imposta Unica Comunale), che comprende al suo interno tre componenti: l'IMU già introdotta in via sperimentale per l'anno 2012 con D.L. 201/2011 e confermata con modifiche anche per l'anno 2013, la TASI e la TARI.

Per l'anno 2015 risultano sostanzialmente confermati, in attesa dell'istituzione nel 2016 della nuova Local Tax, i principi in vigore per l'anno 2014 che prevedono l'applicazione dell'IMU con esclusione dell'abitazione principale, ad eccezione delle categorie A1, A8, A9, nel rispetto del limite massimo del 10,6 per mille.

La previsione di Bilancio tiene ovviamente conto solo della quota di competenza comunale, ricalcolata sulla base del comma 380 dell'art. 1 della legge n. 228/2012, che prevede la riserva allo Stato solo del gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota base (0,76%) ai fabbricati di categoria D.

Il gettito ordinario del comune di Volterra, determinato con le seguenti aliquote e detrazioni risulta pari a € 2.250.000,00 tenuto conto che tale iscrizione risente della disposizione di cui all'art. 6 del D.L. n. 16/2014, che prevede che tale imposta sia inserita in bilancio al netto della quota parte trattenuta direttamente dallo Stato, tramite l'Agenzia delle Entrate, sui versamenti effettuati, al fine di alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale.

Le aliquote IMU previste per l'anno 2015 sono le seguenti:

- aliquota per abitazione principale (A1-A8-A9) 2,1 ‰
- aliquota ordinaria 8,9 ‰
- aliquota abitazioni a disposizione e aree edificabili 10,6 ‰
- aliquota canoni concordati 7,6 ‰
- detrazione per abitazione principale Euro 200,00

Il Revisore raccomanda di monitorare attentamente l'andamento degli incassi in acconto al fine di poter eventualmente intervenire in rettifica delle aliquote deliberate in corso d'anno, così come disposto dalle vigenti normative in materia.

ICI/IMU annualità pregresse

Il gettito derivante dall'attività di controllo per le annualità pregresse IMU e ICI è previsto in € 160.000,00.

Nelle spese è prevista la somma di € 12.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale Comunale Irpef

L'Ente, per quanto riguarda l'addizionale Irpef ha previsto di modificare sostanzialmente la struttura delle aliquote che non risulta più articolata sulla progressività dell'imposizione, ma fissata su un'unica aliquota dello 0,78% con una esenzione per i redditi inferiori ai 7.000 euro.

Il gettito è previsto in € 1.150.000,00 in forte aumento rispetto all'esercizio 2014. La previsione è altresì in linea con la simulazione di gettito disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale.

Fondo Solidarietà Comunale

Il gettito del Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto, in attesa del DPCM di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge n. 228/2012, sulla base di una simulazione effettuata con riferimento alle norme contenute nel D.L. n.95/2012, nel D.L. n. 66/2014 e nella legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

Dall'applicazione della metodologia di calcolo sopra indicata deriva che l'Ente ha calcolato di ottenere a tale titolo l'importo di € 870.000,00.

T.A.R.I.

Per la TARI, introdotta con la legge n. 147/2013 quale componente della IUC in sostituzione della vecchia TARES, il gettito, destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, è previsto in € 2.192.575,38 ed è stato determinato sulla base del Piano Finanziario in corso di approvazione come di seguito esplicitato:

Tariffa di riferimento (Allegato II dpr 158 del 27/04/1999): $Somma T_n = (CG + CC)_{n-1} \cdot (1 + IP_n - X_n) + CK_n$			Costi dettagliati	
CGn-1	costi operativi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani (dell'anno precedente)		€ 1.269.265,06	
	CGIND	costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	€ 759.564,71	
		CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	F € 27.333,58
		CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	V € 208.100,67
		CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	V € 495.685,93
		AC	altri costi	F € 28.444,53
	CGD	costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		€ 509.700,35
		CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	V € 374.944,32
		CTR	costi di trattamento e riciclo (al netto proventi vendita materiale ed energia da rifiuti)	V € 134.756,03
	CCn-1	Costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani (dell'anno precedente)		€ 634.599,55
CARC		costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso	F € 111.395,10	
CGG		costi generali di gestione	F € 513.599,20	

	CCD	costi comuni diversi	F	€ 9.605,25
IPn	Inflazione Programmata (per l'anno di riferimento)			0,00%
Xn	Recupero di produttività (per l'anno di riferimento)			0,00%
CKn	Costi d'uso del capitale (relativi all'anno di riferimento)		€	288.710,77
	ACCn	Accantonamenti	F	€ 141.057,66
	AMMn	Ammortamenti	F	€ 147.653,11
	Rn	remunerazione del capitale investito	F	

TOTALE	€ 2.192.575,38
---------------	-----------------------

Parte fissa della tariffa (a meno del CK) $SommaTF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC (manca + CK)$	€ 690.377,66
Parte Variabile della tariffa $SommaTV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 1.213.486,95
Totale	€ 1.903.864,61
Totale con CK	€ 2.192.575,38

Considerata la volontà politica di confermare le agevolazioni a carico dell'Ente, già inserite e integralmente confermate nel Regolamento TARI, è stata stanziata apposita posta di spesa per € 20.000,00 sulla parte corrente del bilancio di previsione.

Contributi per permessi di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015, come da valutazione effettuata dal Settore 4 – Servizio Urbanistica e comunicata al servizio Finanziario in data 11/03/2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al regolamento urbanistico approvato;
- alle pratiche edilizie per le quali è in corso una rateizzazione;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
615.385	513.171	560.894	600.000

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2012 euro 0,00 0%
- anno 2014 euro 0,00 0%
- anno 2015 euro 450.000,00 75%
- anno 2016 euro 0,00 0%
- anno 2017 euro 0,00 0%



Il Revisore evidenzia come a partire dal 2016 non sia più normativamente prevista la possibilità di destinare oneri a copertura delle spese correnti e raccomanda una tempestiva ed attenta ridefinizione delle spese correnti in modo da interrompere la crescita delle stesse verificatasi negli ultimi anni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Accertamento 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
I.C.I./I.M.U.	241.430	64.736	190.000	190.000	191.900	193.800

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle stime effettuate anche sulla base delle comunicazioni 2014 del Ministero dell'Interno. Per quanto riguarda i trasferimenti compensativi per il personale ex ETI attualmente alle dipendenze del Comune di Volterra si è proceduto ad una stima che tenesse conto delle cessazioni previste nel corso dell'anno 2015.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 40.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% di copertura 2015</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Asilo nido	60.000	185.889	32,28%	
Impianti sportivi	65.000	406.751	15,98%	
Mattatoi pubblici			0%	
Mense scolastiche	167.000	330.000	50,61%	
Trasporti funebri, pompe funebri e ill. votiva	125.000	33.672	371,23%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	860.000	1.558.964	55,16%	
Spettacoli	60.000	175.900	34,11%	
Altri servizi	576.000	199.598	288,58%	
Totale	1.913.000	2.890.774	66,18%	69,27%

I valori della tabella sopra riportata sono espressi in termini esclusivamente finanziari

Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 250.000. Il servizio finanziario ha provveduto, in collaborazione col servizio di Polizia Municipale, ad una stima della previsione pari all'importo complessivo delle sanzioni che si prevede di emettere con accantonamento prudenziale al FCDDE della quota di dubbia esazione. La differenza tra la previsione e lo stanziamento al FCDDE è destinata per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4 del codice della strada.

La quota vincolata è destinata prevalentemente al Titolo I spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
138.897	201.350	360.000	250.000

La base di calcolo delle somme a destinazione vincolata è data, conformemente ai principi contabili del bilancio armonizzato, dalla differenza tra la previsione totale sopra indicata e la quota corrispondente stanziata nel FCDDE (€ 42.000). Tale somma, pari a € 208.000, che deve essere vincolata almeno per il 50%, risulta destinata a vincolo come segue (vedi delibera di GC n. 60 del 17/03/2015):

SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
10.05.1.03	Spese per segnaletica stradale	40.958
03.01.1.03	Potenziamento attività di controllo e accertamento	65.000
03.01.1.01 10.05.1.03	Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale	128.000
	TOTALE	233.958,00

Dalla tabella si evince che gli importi vincolati sono superiori ai minimi di legge.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito fin dall'esercizio 2004, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il cui regolamento è stato da ultimo modificato con delibera Consiglio Comunale n. 28 del 16/04/2014. Il Canone Occupazione Suolo Pubblico avrebbe dovuto essere sostituito nell'anno 2015 dall'IMU secondaria, ma l'entrata in vigore di tale nuovo tributo è stata rinviata al 2016, in considerazione della mancata emanazione del relativo decreto attuativo, dal comma 11-bis dell'art. 10 della legge n. 11/2015 (milleproroghe).

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in € 143.000.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le somme impegnate in base ai dati di preconsuntivo 2014 definitive, è il seguente (*importi arrotondati all'Euro*):

N.B. per omogeneità di esposizione le voci di bilancio relative all'anno 2013 sono state raggruppate in base ai macroaggregati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e non per interventi come previsto dalla struttura di bilancio ex D.P.R. n. 194/96.

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

	Rendiconto 2013	Impegnato 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Redditi dal lavoro dipendente	3.633.846	3.545.302	3.402.541	-4%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	291.780	307.012	332.083	8%
03 - Acquisto beni e servizi	5.396.138	6.163.414	6.255.903	2%
04 - Trasferimenti correnti	2.036.594	1.355.108	1.566.134	16%
07 - Interessi passivi	122.215	104.689	86.315	-18%
09 - Rimborsi e poste correttive dell'entrata	46.472	25.191	12.000	-52%
10 - Altre spese correnti	40.000	59.500	452.774	661%
Totale spese correnti	11.567.045	11.560.217	12.107.750	5%

L'aumento della voce altre spese correnti è dovuto ai seguenti fattori:

- ✓ Crescita progressiva del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (previsto nel 2015 per € 164.650,00) e istituzione del Fondo a copertura perdite reiterate delle società partecipate
- ✓ Maggiori spese legate alla realizzazione dell'iniziativa "Rosso Vivo" che nel 2015 estende la sua durata all'intero anno;
- ✓ Maggiori spese per versamenti IVA legati alla gestione del c.d. Split Payment
- ✓ Maggiori spese per manutenzioni ordinarie stradali
- ✓ Maggiori spese per gestione servizi cimiteriali
- ✓ Maggiori spese per attività di vigilanza sulle strutture museali
- ✓ Maggiori spese per gestione diretta dell'ufficio del Giudice di Pace

Spese di personale

Come già esplicitato al precedente punto 8.1.2. la spesa del personale prevista per l'esercizio 2015, calcolata con i criteri di cui alla circolare 9/2006 del Ministero dell'Economia e Finanze, ammonta a € 3.107.707,63, è riferita a n. 98 dipendenti in servizio (comprese 7 unità di personale ex-ETI) e tiene conto:

- del programma delle assunzioni in corso di elaborazione;
- dell'entità stimata del fondo di cui all'articolo 31 del CCNL 22/01/2004;

L'importo del tetto per le spese di personale 2015, calcolato sul triennio 2011-2013 secondo i criteri stabiliti dal comma 5-bis dell'art. 3 della legge n. 114/2014.

Dal raffronto dei dati previsionali 2015 con quelli di preconsuntivo 2014 si evince il rispetto del criterio di tendenziale riduzione della spesa previsto dalle norme vigenti in materia. Riguardo agli altri limiti di spesa inerenti il personale si segnala che risulta rispettato il limite art. 9 comma 28 legge n. 122/2010 (tempo determinato): in questo caso ci si è continuati a basare sul calcolo delle spese sostenute a questo titolo nell'esercizio 2009 che (detratte le categorie escluse dalla normativa -polizia municipale e personale docente-) ammonta a € 61.032,20 e si è verificato che lo stanziamento 2015 fosse inferiore a tale limite risultando pari a € 10.505,87.

Per l'esercizio 2015, coerentemente con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione e il successivo Piano Esecutivo di Gestione sono pienamente assimilabili al Piano della performance previsto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009.

Infine per quanto attiene alla programmazione degli incarichi di collaborazione previsti dall'art. 3 comma 56 della legge n. 244/2007 esso è pari, per l'anno 2015, a € 29.000,00 ed è iscritto nei capitoli di spesa n. 2530-2695.

Fondo crediti di Dubbia Esigibilità

L'ammontare del fondo, è stato determinato in € 164.650,00, calcolato in base a quanto stabilito dal punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, come meglio riportato nell'allegato "Composizione dell'accantonamento al FCDDE" e nella nota integrativa al bilancio. Poiché il comune di Volterra aveva aderito alla sperimentazione del nuovo bilancio armonizzato fin dall'anno 2014, la percentuale da applicare nel calcolo del presente fondo si attesta al 55%.

Fondo Vincolato per perdite reiterate negli organismi partecipati

Come previsto dall'art. 1 comma 550 e ss. della legge n. 147/2013, l'Ente ha provveduto all'istituzione del fondo vincolato alla copertura delle perdite registrate dai propri organismi partecipati secondo i dettami indicati dalla stessa legge e dalla delibera Corte dei Conti sezione autonomie n. 4 del 17 febbraio 2015. Non essendo ancora disponibili i dati relativi ai bilanci 2014 delle società partecipate, l'entità del fondo è stata temporaneamente stimata in base alle risultanze degli esercizi 2011-2013. Si raccomanda comunque di provvedere all'adeguamento della previsione appena disponibili i dati di bilancio 2014.

Sempre in tema di società partecipate l'organo di revisione ha verificato il corretto adempimento da parte del comune dell'obbligo di approvazione del piano di razionalizzazione previsto dall'art. 1 commi 612 e ss. della legge n. 190 del 23/12/2014.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, ricorrendo per il comune di Volterra la casistica di cui all'art. 222 del T.U. n. 267/2000, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed è pari al 0,45 % delle spese correnti come richiesto per i comuni che si trovano in anticipazione di tesoreria.

Limiti di spesa art. 6 L. 122/2010

E' stato verificato come, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2015, vengono rispettate le percentuali di abbattimento di alcune tipologie di spesa corrente rispetto alle corrispondenti spese effettivamente sostenute nell'anno 2009. In particolare:

- riduzione dell'80% della spesa per studi ed incarichi di consulenze;
- riduzione dell'80% della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza;
- riduzione del 50% della spesa per attività di formazione del personale;
- riduzione del 100% della spesa per sponsorizzazioni;
- riduzione del 50% della spesa per missioni;
- riduzione del 50% rispetto in questo caso all'impegnato 2011, della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, con possibilità di derogare, nel 2014, relativamente ad eventuali contratti pluriennali che l'Ente abbia già in essere nonché relativamente alle spese inerenti la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

TIPOLOGIA SPESA	CONS. 2009	RIDUZIONE	LIMITE SPESA	PREVENTIVO 2015
STUDI E CONSULENZE	9.650,00	85%	1.447,50	0,00
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	133.610,00	80%	26.722,00	9.000,00
SPONSORIZZAZIONI	0,00	100%	0,00	0,00
MISSIONI	2.675,00	50%	1.337,50	1.020,00
FORMAZIONE	9.539,57	50%	4.769,79	4.250,00

TIPOLOGIA SPESA	CONS. 2011	RIDUZIONE	LIMITE SPESA	PREVENTIVO 2015
ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVEETTURE	5.808,00	50%	2.904,00	2.310,00

Si prende atto che, nel rispetto di quanto previsto all'art. 1 comma 141 della legge n. 228/2012, l'Ente ha calcolato, così come riportato nella determina n. 190 del 15/03/2013, il limite massimo per l'acquisto di arredi e mobili in € 4.776,55.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.584.829,77 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

La spesa in conto capitale prevista per il triennio di riferimento risulta così articolata e finanziata:

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI- 2015	
Descrizione intervento	Importo
Lavori area di manovra Torricella	55.000
Rotatoria intersezione via Barsanti	40.000
Altre manutenzioni stradali	305.000
Ristrutturazione scuola Saline	700.000
Incarichi professionali	160.000
Interventi manutenzione straordinaria scuola Villamagna	437.500
Finitura e allestimento museo	100.000
Manutenzioni straordinarie impianti sportivi	189.000
Manutenzioni straordinarie immobili comunali	60.000
Consolidamento via della Frana	250.000
Acquisto Hardware e software	40.000
Acquisto fotocopiatrice segreteria	3.500
Acquisto automezzi ufficio tecnico	200.000
Acquisto automezzi polizia locale	20.000
Manutenzioni varie scuole comunali	30.000
Acquisto attrezzature beni culturali	33.500
Intervento ricostruzione sperone dogana – risorse proprie	100.000
Straordinaria manutenzioni e acquisto mezzi N.U.	80.000
Straordinaria manutenzione cimiteri	150.000
Straordinaria manutenzione aree a verde	70.000
Acquisto nuova segnaletica turistica	23.000
Straordinaria manutenzione illuminazione pubblica	50.000
Rimborso oneri di urbanizzazione non dovuti	25.000
Trasferimento di capitale per rete gas ATEM (riacc. 2015)	11.097,11
Costruzione nuovo Asilo Nido (riacc. 2015)	352.232,66
Trasferimento contr. Reg.le per centro diurno s. Chiara	100.000
TOTALE	3.584.829,77

Risorse	Importo
Mutuo	700.000,00
Oneri di urbanizzazione (al netto della parte destinata alla spesa corrente)	150.000,00
Alienazioni	1.523.823,74
Contributi finalizzati	567.500,00
Contributi a fronte di interventi già finanziati	280.176,26
FPV Investimenti	363.329,77
TOTALE	3.584.829,77

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016

Descrizione intervento	Importo
Lavori area di manovra Torricella	64.000
Rifacimento marciapiede borgo s. Lazzerò	200.000
Interventi dissesto idrogeologico	4.000.000
Nuovo museo dell'alabastro	20.000
Nuovo bagno pubblico	40.000
Adeguamento scuola S. Lino	200.000
Ampliamento cimitero Saline	1.000.000
Abbattimento barriere architettoniche parco Fiumi	150.000
TOTALE	5.674.000

Risorse	Importo
Oneri di urbanizzazione	514.000
Mutui	1.000.000
Contributi	4.160.000
TOTALE	5.674.000

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2017

Descrizione intervento	Importo
Lavori area di manovra Torricella	44.000
Realizzazione centro polifunzionale	1.000.000
Area PIP Saline – Il lotto	2.500.000
Nuovo museo dell'alabastro	100.000
Ristrutturazione Museo Guarnacci – I lotto	950.000
	4.594.000

Risorse	Importo
Oneri di urbanizzazione	594.000
Mutui	1.200.000
Contributi	2.800.000
	4.594.000

In merito a tali previsioni, rimandando a quanto già osservato in materia di indebitamento al paragrafo relativo alle spese in conto capitale, si osserva quanto riportato di seguito.

a) Finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere, come meglio indicati nel piano delle valorizzazioni ed alienazioni che verrà approvato dal Comune di Volterra, ed alle attuali stime del valore di mercato effettuate dall'Ente. Si precisa che in bilancio sono stati inseriti importi ridotti rispetto al piano delle alienazioni in corso di approvazione.

b) Trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle comunicazioni dei soggetti finanziatori ed alle stime effettuate dagli uffici competenti.

c) Finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

-euro 700.000 nel 2015 con assunzione mutui

-euro 1.000.000,00 nel 2016, con assunzione di mutui.

-euro 1.200.000,00 nel 2017, con assunzione mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per € 700.000,00. Va segnalato che il ricorso all'indebitamento previsto per il 2016 e il 2017 contribuirà, negli anni a venire, a rendere più rigida la struttura di bilancio anche se risulta sempre rispettato in previsione il limite per il ricorso a nuovo indebitamento di cui all' art. 204 T.U. n. 267/2000.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.316.620,75
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.888.811,94
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.839.255,34
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 11.044.688,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10% su totale entrate correnti):	€ 1.104.468,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	€ 86.314,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.018.154,23
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2014	€ 2.296.792,74
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 700.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 2.996.792,74

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2015	449.419,95	86.314,57	535.734,52
2016	276.866,66	110.253,60	387.120,26
2017	309.645,66	143.202,33	452.847,99

L'andamento del debito residuo nel triennio, sarà il seguente:

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	3.127.589,46	2.723.106,10	2.296.792,74	2.547.372,79	3.270.506,13
Nuovi prestiti	0,00	0,00	700.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
Prestiti rimborsati	404.483,36	426.313,36	449.419,95	276.866,66	309.645,66
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	2.723.106,10	2.296.792,74	2.547.372,79	3.270.506,13	4.160.860,47

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 86.314,57, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti

a tutto il 2015 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso delle quote capitale degli stessi presentano la seguente evoluzione (*importi in migliaia di euro*):

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	136	108	86	110	143
quota capitale	404	429	449	277	310
totale fine anno	540	537	535	387	453

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Revisore dei Conti dà atto che Documento Unico di Programmazione, predisposto secondo i criteri del principio contabile applicato della Programmazione:

- contiene tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;
- contiene:
 - la descrizione delle Missioni e dei Programmi che si intendono realizzare;
 - la motivazione delle principali scelte operate;
 - l'indicazione delle finalità che si intendono conseguire;
 - una elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate;

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2015 - 2017

Gli stanziamenti previsti in relazione al triennio 2015-2017 hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi contabili delineati nell'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011 e nel DPCM 28 dicembre 2011 in materia di bilancio armonizzato;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente periodo 2015/2017:

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dei rendiconti anni precedenti;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Come esplicitato nel paragrafo di riferimento ed in relazione agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che l'equilibrio di parte corrente, in relazione all'anno 2015, viene raggiunto con l'utilizzo di oneri di urbanizzazione nella misura massima consentita, pari al 75% delle previsioni totali complessivamente quantificate in euro 600.000,00, e quindi nella misura di euro 450.000,00. L'organo di revisione raccomanda una attenta e puntuale verifica periodica sull'andamento della riscossione, anche in relazione alla situazione generale del mercato immobiliare che potrebbe ripercuotersi negativamente sul bilancio 2015. Il Revisore raccomanda a tal fine di destinare ogni eventuale entrata corrente aggiuntiva in corso di esercizio 2015 alla riduzione della quota prevista a finanziamento di parte corrente piuttosto che al finanziamento di nuova spesa corrente.

Il Revisore raccomanda inoltre una tempestiva ed attenta ridefinizione delle spese correnti in modo da interrompere il crescente aumento delle stesse verificatosi negli ultimi anni anche tenuto conto che dall'esercizio 2016 non sarà più possibile destinare quote di oneri concessori a parte corrente. Tale aumento determina conseguenze negative anche sul fronte dell'incremento della pressione fiscale (vedi aumento significativo dell'addizionale Irpef), in riferimento alla sottrazione di risorse alle spese in conto capitale e un ulteriore inasprimento del taglio dei trasferimenti erariali.

Il Revisore suggerisce inoltre di monitorare attentamente l'andamento della spesa di personale, ponendo in essere tutte le azioni eventualmente necessarie per il rispetto dei limiti connessi alla tendenziale riduzione della stessa.

Il Revisore raccomanda inoltre particolare attenzione alle problematiche connesse alle attuali difficoltà relative alle dinamiche di cassa. Il Comune di Volterra ricorre ormai da mesi ad una massiccia anticipazione di cassa con le conseguenze connesse. Si raccomanda pertanto di porre in essere tutte le iniziative volte al superamento di dette difficoltà ed al puntuale controllo delle stesse.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente, nel rispetto delle normative attualmente vigenti, può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore suggerisce, a questo proposito, una corretta e puntuale applicazione di quanto previsto dalle delibere di G.C. n. 47 del 14/03/2014 e 179 del 12/11/2013 in materia di programmazione dei flussi finanziari 2014 e di tempestività dei pagamenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità e soprattutto delle indicazioni contenute nel principio di programmazione previsti dal D. LGS. 23 giugno 2011, n. 118 e dal relativo decreto attuativo DPCM 28 dicembre 2011 in materia di armonizzazione contabile;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti in materia di patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015/2017 e sui documenti allegati con le osservazioni e suggerimenti contenuti nella presente relazione

IL REVISORE

Dott.ssa Daniela Ermini


